



Comunità Parrocchiale Borgo San Zeno

19 FEBBRAIO-5 MARZO 2023

anno III - n.7

Sito: www.parrocchiasanzeno.eu - Canonica tel.0429.535678 - Don Lucio 3474686543
Facebook: Parrocchia di Borgo San Zeno e-mail: parrocchia@parrocchiasanzeno.eu
Scuola dell'Infanzia tel.0429-535682 - e-mail: scuolamaternaturato@libero.it

Per la XXXI° GIORNATA MONDIALE DEL MALATO (2° parte Papa Francesco)

...Fratelli, sorelle, non siamo mai pronti per la malattia. E spesso nemmeno per ammettere l'avanzare dell'età. Temiamo la vulnerabilità e la pervasiva cultura del mercato ci spinge a negarla. Per la fragilità non c'è spazio. E così il male, quando irrompe e ci assale, ci lascia a terra tramortiti. Può accadere, allora, che gli altri ci abbandonino, o che paia a noi di doverli abbandonare, per non sentirci un peso nei loro confronti. Così inizia la solitudine, e ci avvelena il senso amaro di un'ingiustizia per cui sembra chiudersi anche il Cielo. Fatichiamo infatti a rimanere in pace con Dio, quando si rovina il rapporto con gli altri e con noi stessi. Ecco perché è così importante, anche riguardo alla malattia, che la Chiesa intera si misuri con l'esempio evangelico del buon samaritano, per diventare un valido "ospedale da campo": la sua missione, infatti, particolarmente nelle circostanze storiche che attraversiamo, si esprime nell'esercizio della cura. Tutti siamo fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare. La condizione degli infermi è quindi un appello che interrompe l'indifferenza e frena il passo di chi avanza come se non avesse sorelle e fratelli. La profezia di Ezechiele citata all'inizio contiene un giudizio molto duro sulle priorità di coloro che esercitano sul popolo un potere economico, culturale e di governo: «Vi nutrite di latte, vi rivestite di lana, ammazate le pecore più grasse, ma non pascolate il gregge. Non avete reso forti le pecore deboli, non avete curato le inferme, non avete fasciato quelle ferite, non avete riportato le disperse. Non siete andati in cerca delle smarrite, ma le avete guidate con crudeltà e violenza» (34,3-4). La Parola di Dio è sempre illuminante e contemporanea. Non solo nella denuncia, ma anche nella proposta. La conclusione della parabola del Buon Samaritano, infatti, ci suggerisce come l'esercizio della fraternità, iniziato da un incontro a tu per tu, si possa allargare a una cura organizzata. La locanda, l'albergatore, il denaro, la promessa di tenersi informati a vicenda (cfr *Lc* 10,34-35): tutto questo fa pensare al ministero di sacerdoti, al lavoro di operatori sanitari e sociali, all'impegno di familiari e volontari grazie ai quali ogni giorno, in ogni parte di mondo, il bene si oppone al male.

Gli anni della pandemia hanno aumentato il nostro senso di gratitudine per chi opera ogni giorno per la salute e la ricerca. Ma da una così grande tragedia collettiva non basta uscire onorando degli eroi. Il Covid-19 ha messo a dura prova questa grande rete di competenze e di solidarietà e ha mostrato i limiti strutturali dei sistemi di *welfare* esistenti. Occorre pertanto che alla gratitudine corrisponda il ricercare attivamente, in ogni Paese, le strategie e le risorse perché ad ogni essere umano sia garantito l'accesso alle cure e il diritto fondamentale alla salute. «Abbi cura di lui» (*Lc* 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore. Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: «Va' e anche tu fa' così». Come ho sottolineato in *Fratelli tutti*, «la parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune». Infatti, «siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore. Vivere indifferenti davanti al dolore non è una scelta possibile».

RICORDIAMO

DOMENICA 19 FEBBRAIO VII domenica del tempo Ordinario	ore 8.30 Silvio e Flora, Bertelli Santo e Carmela, Mantoan Luigi, Bruno e Luigia, Pittoni Aldo e Maria ore 10.30 Per la comunità
MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO Le Ceneri	ore 16.30 Per la comunità ore 20.30 In Duomo a Montagnana
SABATO 25 FEBBRAIO (festivo)	ore 18.30 Arzenton Amorino e Mariano, Mirani Giovanni
DOMENICA 26 FEBBRAIO I° domenica di Quaresima	ore 8.30 Mossa Antonio, Francesca e Michela, Lugo Silvio e Dea ore 10.30 Scarato Antonio, Crema Rino e Annamaria, Lezziero Pasquale
SABATO 4 MARZO (festivo)	ore 18.30 Motta Irma, Cortelazzo Carlo, Emma e figli
DOMENICA 5 MARZO II° domenica di Quaresima	ore 8.30 Per la comunità ore 10.30 Per la comunità

VITA DELLA COMUNITA'

INIZIAZIONE CRISTIANA

Sabato 25 febbraio ore 14.30: Incontro genitori e ragazzi dei gruppi Gerico e Cafarnao. Incontro genitori e ragazzi del gruppo Fraternità. Incontro dei ragazzi del gruppo Sichem. A seguire ACR per tutti.

Domenica 26 febbraio alla messa delle 10.30, chiamata del gruppo Sichem

Sabato 4 marzo ore 14.30: Incontro genitori e ragazzi del gruppo Gerusalemme. Incontro ragazzi dei gruppi Sichem e Gerico.

Domenica 5 marzo alla messa delle 10.30, consegna della croce al gruppo Gerico

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2023

CARITA'

♣ **RACCOLTA GENERI ALIMENTARI** Durante tutte le domeniche di Quaresima le famiglie sono invitate a portare in chiesa generi alimentari per condividere con chi si trova in difficoltà; ci sarà inoltre una raccolta straordinaria sabato 25/03 dalle 14,30 alle 19,30 e domenica 26/03 dalle 9,00 alle 11,30 in Sala Don Bosco: troverete i ragazzi del Gruppo Fraternità e i Giovanissimi che si metteranno a servizio, per chi vorrà donare qualcosa!! Il raccolto sarà consegnato alla Caritas Vicariale con sede a Casale di Scodosia.



♣ **PROGETTO WATOTO CIAO** ♣ In questa Quaresima, davanti all'altare di S. Cesareo, troverete un contenitore in vetro dove, ognuno di noi potrà mettere l'offerta di una rinuncia, che quest'anno andrà totalmente devoluta all'Associazione "WATOTO CIAO" fondata nel 2008 da Carla Cattelan e seguita nella nostra comunità da Diego Ottolini. WATOTO CIAO è un'organizzazione del KENIA a sostegno della salute, dell'inclusione scolastica e sociale, con un programma di riabilitazione basato sulla comunità, di centinaia di bambini/e con disabilità di Nairobi. WATOTO CIAO in lingua Kiswahili vuol dire BAMBINO

PREGHIERA

♣ "Appuntamento con il Risorto" Quaresima di Fraternità Quest'anno, a partire dal mercoledì delle Ceneri e per tutte le domeniche di Quaresima, ci accompagneranno nel nostro cammino quaresimale sei riflessioni che toccheranno le EMOZIONI che ognuno di noi vive nell'attesa di un appuntamento di un incontro speciale: ANSIA – RABBIA – SORPRESA – IMBARAZZO – GIOIA – TRISTEZZA

♣ L'angolo bello da preparare in posto "speciale" della casa dove poter pregare tutti assieme, in un momento della giornata, al mattino o alla sera o prima di cena.

♣ Venerdì 17/03/2023 ADORAZIONE EUCARISTICA ore 20,30 in chiesa; momento di preghiera e di riflessione. ♣ Venerdì 31/03/2023 VIA CRUCIS ore 20,30 per le vie della nostra parrocchia con arrivo nel piazzale della chiesa

EMERGENZA TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

La Caritas diocesana di Padova sostiene gli interventi della rete Caritas.

Per contribuire a questa azione ecclesiale è possibile far pervenire la propria offerta in una delle seguenti modalità, specificando nella causale "**Terremoto Turchia-Siria 2023**":

- **bonifico bancario** (intestato a Caritas – Diocesi di Padova presso: Banca Etica filiale di Padova) **IBAN: IT58 H050 1812 1010 0001 1004 009**
- **bollettino postale** sul conto n° **102 923 57** (intestato a Caritas diocesana di Padova)
- **In chiesa** sarà collocata una cassetta il cui contenuto sarà consegnato direttamente alla Caritas

Nel caso si desideri avvalersi della deducibilità o detraibilità fiscale si usino le seguenti modalità per far pervenire l'offerta direttamente a Caritas Italiana, sempre indicando nella causale "Terremoto Turchia-Siria 2023":

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT24 C050 1803 2000 0001 3331 111
- Banca Intesa Sanpaolo, Fil. Accentrata Ter S, Roma – Iban: IT66 W030 6909 6061 0000 0012 474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119

Venerdì 3 febbraio è tornata alla casa del Padre, **Lezziero Maria ved. Visentin di anni 96**. Lunedì 13 febbraio è tornato alla casa del Padre, **Mirani Giovanni di anni 94**. Li ricordiamo nella preghiera.

Giornata della carità del 5 febbraio: Olio lt.30, farina kg.2, pasta kg.3, scatolame n.8, varie n.5 Offerte € 120,00 **Grazie a tutti**

In occasione della **giornata della vita** sono stati raccolti dalla vendita delle torte e dei libri: € **400,00** per la scuola dell'infanzia e € **150,00** per il Movimento per la vita. **Grazie**

Sabato 11 marzo, in occasione della festa della donna, si terrà la tradizionale cena preparata in sala don Bosco; nel prossimo bollettino saranno inserite informazioni più dettagliate